

Nòvas das Valadas Occitanas

Dal 16 al 22 de Febrier - Numre 06

ESPACI OCCITAN INOLTRE LE NEWS PERVENUTE NELLA SETTIMANA ALL'INDIRIZZO E-MAIL DELL'ASSOCIAZIONE RELATIVE AD INIZIATIVE MIRATE ALLA VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA E DEGLI ASPETTI CULTURALI DELLA TRADIZIONE OCCITANA. POTETE INVIARE INFO ALL'INDIRIZZO SEGRETERIA@ESPACI-OCCITAN.ORG

SOMMARIO

Tgr Montagne su RaiDue [17 febbraio]

Appuntamento con Lou Serpent a Bra [17 febbraio]

Appuntamento con Van Chirir a Corneliano d'Alba [17 febbraio]

Li Loups a La Chanal a Pontechianale [18 febbraio]

Serate d'Oc a Savigliano [18 febbraio]

Folkestra Nights a Bricherasio [18 febbraio]

Appuntamento con Roussinhol a Manta [18 febbraio]

Appuntamento con Lou Janavel a Boves [18 febbraio]

Prendere la parola. Donne protestanti attraverso la storia a Torre Pellice [18 febbraio]

Sono gli uomini che rendono le terre vive e care a Barge [18 febbraio]

Mostra al Mulino della Riviera a Dronero [18 febbraio]

Mostra Arabeschi e musica occitana a Borgo San Dalmazzo [18 febbraio]

Un far de la renaissença, pròjecte afichas a Espaci Occitan a Dronero [dal 19 febbraio]

La Beò a Bellino [19 e 21 febbraio]

Chantar l'uvern da Natale a Sant'Orso a Salbertrand, a Chiomonte e a Bardonecchia [19-20-21 febbraio]

Previa iscrizione...

Impariamo a fare lo "scapin" in vija' a Roccaforte Mondovì [23 febbraio]

Corso di Educazione all'Ambiente a Venasca [21 e 28 febbraio e 06 marzo; iscrizioni entro il 20 febbraio]

NÒVAS

TGR MONTAGNE SU RAIDUE

Il **17 febbraio 2012** sarà in onda su RaiDue alle ore 9.30 la diciannovesima puntata di Tgr Montagne. In questa puntata di Tgr Montagne dopo i vari servizi, la sigla di coda della puntata propone le immagini realizzate da Sara Masika che raccontano il Gran Ballo d'Inverno organizzato dal Museo Nazionale della Montagna al Monte dei Cappucini di Torino. Protagoniste le musiche occitane di Sergio Berardo e dei suoi Lou Dalfin. L'archivio delle puntate è disponibile su internet all'indirizzo: <http://montagne.blog.rai.it>

Info pervenuta da giornalista **Alberto Gedda a.gedda@rai.it**

APPUNTAMENTO CON LOU SERPENT A BRA

Appuntamento con Lou Serpent venerdì **17 febbraio 2012** a Bra alle ore 21 alla Festa di Carnevale "Mangia Beiv Bala" in Via G. Piumati 207 con balli occitani su pista in legno. Ampio parcheggio. Il locale si trova arrivando da Fossano prima uscita zona industriale (si trova facilmente grazie all'ampia illuminazione colorata).

Info pervenuta da gruppo musicale **Lou Serpent louserpent@libero.it**

APPUNTAMENTO CON VAN CHIRIR A CORNELIANO D'ALBA

Il **17 febbraio 2012** al Cinemavekkio di Corneliano d'Alba ballo con musica del gruppo Van Chirir.

Info pervenuta da **Cinemavekkio amiccivdoc@gmail.com**

LI LOUPS A LA CHANAL A PONTECHIANALE

Sabato **18 febbraio 2012** a Chianale (Pontechianale) "Li Loups a La Chanal" - Carnevale del lupo di Chianale. Programma: ore 14.30 partenza del carnevale per le vie del paese; ore 20 cena su prenotazione nei locali di Chianale; ore 22 musiche cantate e balli tradizionali alla Sala Polifunzionale presso l'antica Missione Cappuccina. N.b. gli orari sono indicativi come impone la spiccata spontaneità della festa. Per saperne di più: <http://www.charemoula.it/tradizioniecultura.asp>

Info pervenuta da gruppo musicale **Charé Moulà mail@charemoula.it**

SERATE D'OC A SAVIGLIANO

Continuano le serate dedicate ai balli ed alla musica occitana presso la Bocciofila di Levaldigi. Gli appuntamenti sono organizzati dall'Associazione Culturale La Danço di Borgo San Dalmazzo - in collaborazione con Il Circolo Ricreativo Culturale A.C.L.I. di Levaldigi. Sabato **18 febbraio 2012** alle ore 21.30 è in scena il gruppo Arbebo, un gradito ritorno - dopo un cambio nella formazione - di un gruppo 'storico' della musica tradizionale occitana delle nostre vallate e non solo. Si ricorda che la bocciofila è situata in Via Tholosan.

Info pervenuta da Associazione Culturale **La Danço contatti@ladanco.net**

FOLKESTRA NIGHTS A BRICHERASIO

Folkestra Bricherasio e Centro Pedagogico di Danza e Cultura Popolare presentano: Folkestra Nights 2012. Sabato **18 febbraio 2012** Folkestra Bricherasio incontra Accordzeam www.accordzeam.org. Concerto creazione originale Folkestra Nights 2012 (a seguire bal folk con Accordzeam). Dopo il successo degli Accordzeam lo scorso novembre a Bricherasio, i quattro giovani musicisti sono tornati a Parigi un po' rattristati dall'idea di lasciare l'Italia ed il loro caldissimo pubblico. Maria, Pucci e la Folkestra hanno quindi pensato di tirargli su il morale invitandoli a creare un nuovo spettacolo insieme alla Folkestra Bricherasio che verrà presentato nella prima parte della serata. Dopo il concerto il funambolico quartetto vi delizierà con un repertorio tutto nuovo, studiato apposta per voi in una residenza nella suggestiva Cascina Marie. Il concerto si terrà al Salone Polivalente di Bricherasio (To), Via Vittorio Emanuele II 94 ed inizierà tassativamente alle ore 21.30! Ingresso € 10. Per informazioni: Andrea Beltrando andrea.beltrando@gmail.com 3394565888. La rassegna Folkestra Nights 2012 è una rassegna autogestita dalla Folkestra Bricherasio e dal Centro Pedagogico di Danza e Cultura Popolare. L'incasso delle serate servirà a coprire le spese della rassegna e soprattutto aiuterà a finanziare la trasferta della Folkestra Bricherasio a Vigo.

Info pervenuta da musicista **Simone Bottasso simone.bottasso@gmail.com**

APPUNTAMENTO CON ROUSSINHOL A MANTA

Appuntamento con Roussinhol a Manta, sabato **18 febbraio 2012**, presso impianti sportivi di via Gerbola, alle ore 21.30 per la festa di Carnevale.

Info pervenuta da musicista **Roberto Fresia binoeffe@libero.it**

APPUNTAMENTO CON LOU JANAVEL A BOVES

Sabato **18 febbraio 2012** all'Auditorium Borelli a Boves in occasione del "Gran Ballo di Carnevale" organizzato dalla Proloco in collaborazione con la Consulta giovani di Boves dalle 21 ballo occitano con i Lou Janavel. Il ballo è libero a tutti, mascherati e non. L'ingresso è gratuito. Per informazioni rivolgersi al Comune di Boves 0171 391834.

Info prevenuta da **Comune di Boves claudia.bima@comune.boves.cn.it**

PRENDERE LA PAROLA. DONNE PROTESTANTI ATTRAVERSO LA STORIA A TORRE PELLICE

Il Museo delle Donne Valdesi di Angrogna (To) e la Fondazione Centro Culturale Valdese di Torre Pellice (To), con il patrocinio del Comune di Torre Pellice, organizzano per sabato **18 febbraio 2012** il convegno "Prendere la parola. Donne protestanti attraverso la storia" presso la Civica Galleria "Filippo Scropo" in Via d'Azeglio 10 a Torre Pellice. Ingresso libero. Programma: Mattino: Ore 10 Introduzione: senso del convegno e aspettative. Ore 10.30 Donne della Riforma: Marie Dentièrre e Caterina Schütz - Intreccio tra motivazioni teologiche e spinta all'eguaglianza. A cura di Toti Rochat. Ore 11 Puritane e Ugonotte: Anna Trapnel e Marie Durand - Differenza e autorità. A cura di Annalisa Bosio. Ore 11.30 Suffragismo: Elisabeth Cady Stanton - Emancipazione e differenza. A cura di Federica Tourin e Giovanna Ribet. Ore 12 Donne valdesi - Mamme, nonne, bisnonne. A cura di Sabina Baral e Ines Pontet. Proiezioni di immagini di accompagnamento alle presentazioni. Pomeriggio: Ore 14.30 La memoria del presente. Racconti significativi di donne di oggi. Interventi liberi sul tema. Dibattito aperto. Coordinatrici: Giovanna Ribet e Federica Tourn. Ore 17 Conclusioni e chiusura. Rinfresco. È possibile prenotare il pranzo telefonando all'organizzazione del convegno. Per informazioni: tel. 0121 932179, segreteria@fondazionevaldese.org.

Info pervenuta da **Centro Culturale Valdese segreteria@fondazionevaldese.org**

SONO GLI UOMINI CHE RENDONO LE TERRE VIVE E CARE A BARGE

Sono gli uomini che rendono le terre vive e care". "È inverno: un uomo in cammino verso un monastero sulle Alpi cerca il senso dell'assoluto di Dio nell'incontro con i monaci, nelle loro vite scandite dalla preghiera, nei piccoli gesti quotidiani, nel silenzio..." con il nuovo film documentario di Fredo Valla entrerete in punta di piedi nella vita dei monaci di Pra d' Mill a Bagnolo Piemonte, nel racconto in bianco e nero della loro scelta di abbandonare il mondo degli "smarriti della modernità". L'opera di Fredo Valla "Sono gli uomini che rendono le terre vive e care", apprezzata in più festival internazionali (1° premio al Valsusa Filmfest, Trento Film Festival, selezionato dalla giuria internazionale del Religion Today Filmfestival, Dhaka International Filmfestival) verrà proiettata alla presenza dell'autore sabato **18 febbraio 2012** alle 21 presso la sala "Geymonat" della Biblioteca Comunale di Barge "Michele Ginotta", grazie all'impegno della Sezione di Barge del CAI, della Biblioteca Comunale "Michele Ginotta" e con il patrocinio del Comune di Barge.

Info pervenuta da **Marco Beltramo mbeltramo76@gmail.com**

MOSTRA AL MULINO DELLA RIVIERA A DRONERO

Sabato **18 febbraio 2012** alle ore 10 si terrà il vernissage d'inaugurazione della mostra "Fauna e Paesaggi dalle Alpi Marittime alle Graie", fotografie di Francesco Panuello. La mostra fotografica, allestita a cura del gruppo Fotoslow ValMaira a Dronero nella foresteria del Mulino della Riviera, Via Molino 8, sarà visitabile dal 18 febbraio al 10 marzo 2012, ogni sabato mattina e la mattina di ogni prima domenica del mese, dalle ore 9 alle ore 12.30. Per informazioni: tel. 0171 902186, pennagrighia@alice.it, www.mulinodellariviera.com.

Info pervenuta da **Iat della Comunità Montana Valli Grana e Maira iatvallemaira@virgilio.it**

MOSTRA ARABESCHI E MUSICA OCCITANA A BORGO SAN DALMAZZO

Sabato **18 febbraio 2012** alle ore 17.30 l'Art Gallery La Luna di Borgo San Dalmazzo, Via Roma 92, inaugura la personale di Adriana Giorgis dal titolo "arabeschi", con intervento di musica antica e occitana di Mario Cottura, con strumenti quali ghironda e flauti. La mostra sarà visitabile dal 18 febbraio all'11 marzo 2012 il sabato dalle ore 10.30 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 19, la domenica dalle ore 10.30 alle ore 12.30. Per informazioni: www.artgallerylaluna.com.

Info pervenuta da **Adriana Giorgis adriana.giorgis@fastwebnet.it**

UN FAR DE LA RENAISSENÇA, PRÒJECTE AFICHAS A ESPACI OCCITAN A DRONERO

Da domenica **19 febbraio 2012** a domenica 25 marzo 2012 sarà allestita nel museo Sòn de Lengua di Espaci Occitan a Dronero la mostra **Un far de la renaissença, pròjecte afichas / Un faro della rinascita, progetto poster**. Dopo il grande terremoto e lo tsunami che hanno colpito il Giappone nel 2011 ci è stata



proposta da Sano Naoko una mostra fotografica che racconta con 45 immagini alcuni momenti di questo tragico avvenimento. Sano Naoko, nata nel 1970 a Tokyo, ha scoperto l'occitano nella classe di linguistica all'Università di Hitotsubashi (Tokyo) innamorandosi di questa lingua e venendo spesso in Occitania per fare ricerca, per praticare la lingua e conservare i contatti. È questo il motivo per cui Espaci Occitan ha scelto di accogliere la mostra: raccontare eventi attuali in chiave occitana ci è parsa un'ottima sfida da accogliere e da sostenere, anche perché quest'iniziativa proprio di sostegno tratta. La mostra è una serie di scatti in cui i fotografi hanno ritratto cittadini comuni che vivevano lungo la costa a Tohoku; alle immagini sono inoltre stati affiancati degli slogan, quali, ad esempio:

"costruiamo una città migliore di prima", "camminiamo sulle macerie"... Saranno anche presenti dei libri fotografici che meglio illustreranno la situazione post terremoto e verranno messi in vendita poster per aiutare le città sinistrate, e dei portachiavi fatti con pezzi di macerie, fabbricati dalle donne anziane e dai portatori di handicap che vivevano a Rikuzentakada, città-porto che ha subito la devastazione maggiore. La mostra sarà visitabile tutte le domeniche in orario 14.30-18. Ingresso museo + mostra: € 4; solo mostra: € 2; gratuito per i bambini sotto gli 8 anni e possessori tessere Abbonamento Musei 2012. Per informazioni: **Espaci Occitan**, Via

LA BEÒ A BELLINO

La Beò de Blins. La "Beo" si svolgeva ogni anno nel Cartier n'aut (Chiazale, Celle e Prafauchier) fino al 1939 e si è interrotta per la guerra dal 1940 al 1945. Avvenne per l'ultima volta nel 1958. Dopo quarant'anni di assenza la Beò è stata riproposta con successo nel 1999, 2000, 2003, 2006, 2009 e tornerà nei prossimi anni



con cadenza triennale. Si tratta di un corteo formato da persone in costume, ciascuno con un ruolo e connotati fissi: la festa segna un rituale consacrato dalla tradizione, anche se lascia ampio spazio all'improvvisazione e all'estro, sia dei personaggi sia del pubblico. Sulle sue origini si possono solo formulare ipotesi in quanto non esiste documentazione scritta; l'interpretazione locale è di una festa legata alla cacciata dei saraceni, ma è probabile che queste feste siano molto più antiche. A Blins lo scontro fra saraceni e popolazione, si racconta che sia avvenuto in località

Preifiol tra Chiazale e S. Anna; i saraceni costrinsero i bellinesi ad indietreggiare fino a Lou Foutanil dove giunti i rinforzi, gli invasori furono annientati.

Il Corteo: la sfilata parte da Chiazale verso Celle, si dirige in seguito verso Prafauchier per poi concludersi nuovamente a Celle. Aprono la via i *Picounier*, ragazzi che fanno risuonare i campanacci, il cui compito consiste nell'avvistare *les barrieres*, tronchi messi di traverso sulla strada per impedire l'accesso, indossano una lunga camicia portata fuori dai pantaloni e in testa, la caratteristica cuffia dei bambini *bero dei cren*. Non usano maschera, si tingono solo gli zigomi di rosso e lo spazio sottonasale di nero per simulare i baffi. Appena vedono *les barrieres* corrono indietro ad avvertire gli altri.

Lou Viei invita: venè, ma meinà, venite figli miei a dirigere verso quel luogo. *Lou Viei* indossa una maschera di cortecchia che gli copre tutto il viso con barba e baffi incolti di lana grezza. Porta la camicia di tela bianca indossata fuori dai pantaloni di *drap*, tessuto di lana ruvido e pesante, porta una grande quantità di oggetti bizzarri, come se dovesse trasportare l'occorrente per un viaggio in cui ingaggia tutta la famiglia: un grosso campanaccio, *les chàstues*, racchetta da neve, *les fuvels*, anelli di legno per le reti del fieno, *na feiselo*, stampo per il formaggio, *en croc*, uncino per intrecciare piccole *pounches*, funi. Il vecchio calza un paio di *choussoun*, scarpe di *drap*, con la suola ricoperta di chiodi. Le gambe sono fasciate da *les guetes*, fasce da militare.

La Vieio segue il marito intrattenendosi con le mogli dei capofamiglia creando situazioni divertenti finge cadute e malori. Indossa l'abituale costume delle donne di Blins: la *gounelo*, sulle spalle è appoggiato un grosso fazzoletto piegato a triangolo, trattenuto sul davanti dalla cintura del grembiule. Ha un grande seno e la gobba. Seguono *les Sarezines* che danzano freneticamente, saltano e risaltano la barriera facendo risuonare tutti i campanelli di cui sono rivestite. Ciò che le caratterizza maggiormente è l'originale copricapo: su un normale cappello maschile viene steso un leggerissimo velo bianco fissato da un nastro ricamato, da questo pende una cascata di nastri multicolore che scendono fin sotto i gomiti servendo da maschera per il viso.

I *Sapeur* armati di scure per abbattere le barriere che, secondo la tradizione orale, simboleggiano le fortificazioni apprestate contro i saraceni. Vestono una giacca con la coda a pannello e pantaloni neri con un solo nastro lungo la manica della giacca e la gamba del pantalone. In testa portano un cappello a cilindro con una vistosa coccarda sul davanti.

L'Arlequin multicolore è sorvegliato da *Lou Soudà* vestito da alpino (questo dovrebbe rappresentare con la sua bonaria divisa montanara l'anello di congiunzione tra la vecchia e la nuova società, il vecchio e il nuovo

carnevale). La maschera dell'Arlecchino è dominata da un alto cappello bianco a cono ornato di nastri multicolori.

Lou Gingòlo, che battendo due coperchi fa indietreggiare la folla troppo invadente, è mascherato come l'Arlecchino, ma in testa porta un cappello a tronco di cono.

Lou Mounsù e *la Damo* indossano costumi dell'ottocento e rappresentano la borghesia.

Lou Cadet e *l'Espouso* sono la coppia di sposi in tenuta di nozze. Devono apparire giovani anche per contrasto col *Viei* e la *Vieio* che figurano come genitori di tutti questi personaggi.

Lou Medic ha il compito di soccorrere la *Vieio* durante i suoi frequenti svenimenti. Non porta la maschera e, poiché egli deve essere il ritratto della salute è truccato in rosa e in rosso e indossa gli occhiali. Il cappello ufficiale del medico è la bombetta chiamata giocosamente *meloun*, melone.

Lou turc, un barbaro empio che balbetta parole incomprensibili ridotte ad un monotono *blm, blm* è sorvegliato dal Gendarme munito di grossi baffi. Egli tiene incatenato il *Turc* che si agita quando passa vicino a una chiesa, una croce, un oratorio. Entrambi troveranno finalmente riposo a Celle quando è il momento di scegliere i Padrini e le Madrine della Beò che devono convertire il *turc* facendolo giurare su un libro devozionale per poi offrire da bere a tutti i partecipanti al corteo. Una volta battezzato, il *turc* comincerà a parlare l'occitano.

I *Pourtatour dei cicui*: due personaggi con abito bianco e bustine in testa che la domenica hanno il compito dei *gingolo* e al martedì portano in corteo *lou cicui* (pupazzo di paglia da loro ideato con sembianze di un uomo del luogo che veste abiti tradizionali) che finirà in rogo la sera per raffigurare la chiusura del carnevale. Al corteo sono presenti i *Sounadour*, fisarmonicisti che accompagnano con marcette la sfilata e con musiche da ballo tradizionali. Il numero dei personaggi interpretanti il medesimo ruolo non è fissato rigidamente, ma può cambiare secondo il numero dei partecipanti.

Programma: Domenica **19 febbraio 2012** e martedì **21 febbraio 2012** sfilata con partenza alle ore 14.30 da Chiazale. In caso di maltempo per la giornata di domenica 19 la manifestazione si svolgerà il martedì 21 e la domenica 26, in caso di maltempo del martedì la manifestazione si svolgerà le domeniche 19 e 26 ed in caso di maltempo di entrambi i giorni la manifestazione si svolgerà nelle domeniche 26 febbraio e 4 marzo. Per eventuali informazioni rivolgersi a Richard Matteo 348 5531278. Entrambe le giornate saranno allietate dal ballo presso il garage comunale dove funzionerà anche il servizio bar (tel. bar 346 6079802).

Info pervenuta da **Comune di Bellino** comune.bellino@tiscali.it

CHANTAR L'UVERN DA NATALE A SANT'ORSO A SALBERTRAND, A CHIOMONTE E A BARDONECCHIA

Chantar l'uvern da Natale a Sant'Orso. Frammenti di cultura occitana e francoprovenzale. Eventi tradizionali locali come i carnevali storici e le feste patronali d'inverno, ma anche differenti aspetti della cultura dei territori, introdotti attraverso musiche, spettacoli teatrali, concerti, convegni, conferenze, presentazioni di libri e serate tematiche. La rassegna è integrata con eventi del progetto "Organalia - Suoni d'inverno". Tra i vari appuntamenti, 'L Carnavà du Guèini a Salbertrand domenica **19 febbraio 2012** alle ore 14, per le vie della frazione Oulme, distribuzione di casa in casa dei *Turtiou* e sfilata delle maschere con accompagnamento musicale. La néio, louz eifan e laz eicore a Chiomonte lunedì **20 febbraio 2012**, ore 10, presso l'asilo infantile "G. A. Levis", "La neve, i bambini e le scuole". Rievocazione storica del centenario della fondazione dell'asilo infantile "G. A. Levis". Performance con bambini, recita ed esposizione di oggetti e fotografie. 'L Carnavà du Guèini a Salbertrand martedì **21 febbraio 2012**, ore 21, lungo le vie del paese, da piazza San Rocco a piazza della Stazione, corteo del Carnevale accompagnato dai suonatori de "La Musica". Lettura del Testamento e falò del Carnevale (bruciatura del fantoccio). Lè sentensè 'd carnavà a Bardonecchia martedì **21 febbraio 2012**, ore 18, nel centro storico - piazzale della Chiesa, "La sentenza del Carnevale". Frammenti del Carnevale tradizionale nelle valli di Bardonecchia.

Info pervenuta da **Valle di Susa - Tesori di Arte e Cultura Alpina** info@vallesusa-tesori.it

IMPARIAMO A FARE LO "SCAPIN" IN VIJA' A ROCCAFORTE MONDOVÌ

L'Associazione Culturale Artusin organizza, presso la Sala della Biblioteca Comunale di Roccaforte Mondovì, un corso per la realizzazione di "Scapin". Forse non tutti sanno che lo "scapin" è il sistema più semplice, e ingegnoso al tempo stesso, usato dalle nostre nonne e dalle loro nonne prima di loro per fare i calzettoni di lana, quelli spessi e ruvidi da lavoro come quelli soffici e colorati messi dalle donne e dai ragazzini nei giorni di festa. Tutti noi conserviamo un paio di quelle calze, che ci sono state fatte con tanto amore da qualche donna e anche da qualche uomo nelle lunghe serate di "vija", quando si stava tutti insieme prima nella stalla e poi, forse, nelle cucine intorno ad un tavolo a lavorare e chiacchierare. Bene, noi abbiamo deciso di imparare come si fa, per almeno tre validi motivi: confezionare con le nostre mani un bel paio di calze calde, da mettere in inverno, e riscoprire questo antico lavoro rituale perché non venga dimenticato. Ultimo e non meno importante la gioia ed il piacere di stare insieme per qualche ora, lavorando a maglia. Il corso inizierà giovedì **23 febbraio 2012** alle ore 21.30, possono partecipare tutti quelli che sanno già un po' lavorare a maglia ed è gratuito. È necessario portarsi 4 ferri da calza e almeno 1 hg di lana. Per informazioni rivolgersi a Rita Bertolino 338 1938228, Stefania Marengo 0174 65571 o Lucia Vinai 0174 6533.

Info pervenuta da Associazione Culturale **Artusin info@artusin.it**

CORSO DI EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE A VENASCA

La Comunità Montana Valli del Monviso nell'ambito del programma europeo Alcotra 093 Espaci Queyras-Valle Varaita organizza un Corso di Educazione all'Ambiente che si terrà a Venasca nelle serate di martedì **21 febbraio, 28 febbraio e 06 marzo 2012** alle ore 21, presso la Fabbrica dei Suoni. Di seguito il programma delle lezioni: Martedì 21 febbraio: Introduzione al ciclo di conferenze e sviluppo del primo argomento: "Clima, microclima e meteorologia nell'arco alpino: qualche informazione per discutere delle influenze sul paesaggio di montagna". Andrea Dematteis – Direttore Cerigefas. Martedì 28 febbraio: "Ruolo della gestione agro-pastorale sul paesaggio e sulla biodiversità nell'arco alpino". Mauro Coppa, libero professionista collaboratore di Uni-TO e INRA. Martedì 06 marzo: "Valle Varaita: i segni del recente passato", itinerario virtuale a Sampeyre e dintorni per scoprire l'influenza della storia sul paesaggio naturale e urbanistico. Almerino De Angelis, studioso esperto di storia e arte locale. *"L'organizzazione di un evento formativo di educazione al territorio e all'ambiente, assieme alla realizzazione di un supporto a vocazione ambientale che descriva le buone pratiche da tenersi in natura, dichiara il Vicepresidente Mauro Bergiotti- è rivolta in particolare agli operatori locali delle valli del Monviso per informarli, approfondendo le particolarità del territorio e mettendone in evidenza peculiarità, endemismi, emergenze storiche e culturali, di modo che essi siano in grado, a loro volta, di raccontare e illustrare agli utenti la multiforme ricchezza del proprio territorio e nel contempo diffondere le buone pratiche per la salvaguardia e la fruizione di un ecosistema così unico e fragile".* Le serate sono ad ingresso libero, previa iscrizione presso la Comunità Montana Valli del Monviso entro e non oltre il 20 febbraio 2012 al n 0175/970640, fax 0175/970650, E-mail: info@vallevaraita.cn.it

Info pervenuta da **Comunità Montana Valli del Monviso Info@vallevaraita.cn.it**
